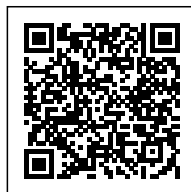




RAPPORTO SVIMEZ 2022. L'ECONOMIA E LA SOCIETÀ DEL MEZZOGIORNO

Scansiona il QRCode per visionare maggiori dettagli



Categories: [Agenzia coesione territoriale](#), [Attuazione](#), [CDE](#), [Comunicazione](#), [Eventi](#), [La coesione](#)

Tag: [mezzogiorno](#), [PNRR](#), [Rapporto Svimez](#)

Data di fine:20221128

Data di inizio:20221128

Luogo:Roma

Presentato il 28 novembre il Rapporto SVIMEZ 2022 sull'economia del Mezzogiorno

Il clima di incertezza maturato sulla scena globale dopo i tragici eventi dell'invasione russa dell'Ucraina non ha riscontri in epoche recenti. Il nuovo shock è intervenuto prima che rientrassero del tutto le conseguenze economiche e sociali della crisi Covid-19, cambiando il segno delle dinamiche in corso: rallentamento della ripresa globale; comparsa di nuove emergenze sociali; nuovi rischi operativi per le imprese. L'aggiornamento annuale di contabilità territoriale del Rapporto fornisce il «consuntivo» della ripresa post-pandemia del 2021, alla quale il Mezzogiorno ha partecipato, anche grazie al contributo delle politiche, fino all'arrivo del nuovo shock. L'esplosione dell'inflazione ha esposto l'economia nazionale a nuove turbolenze con conseguenze economiche e sociali che si prospettano più problematiche per le famiglie e le imprese meridionali, riaprendo il divario tra Nord e Sud.

Nel Rapporto di quest'anno sono centrali i temi del sociale, del lavoro e del «gelo» demografico: i divari regionali nelle condizioni di accesso ai diritti di cittadinanza divenuti «insopportabili», con particolare attenzione a quelli, in crescita, nella filiera dell'istruzione; la questione della qualità del lavoro, e quella delle basse retribuzioni, i divari di genere e tra generazioni; lo spopolamento del Sud e le sue conseguenze di lungo periodo per l'economia e la società. Una parte del Rapporto è poi dedicata all'analisi del tessuto industriale del Sud, alle sue minori capacità di ammodernamento tecnologico, che sollecita la necessità di una rinnovata politica industriale ed energetica di accompagnamento al riposizionamento strategico delle imprese meridionali nelle catene del valore, lungo le nuove traiettorie dello sviluppo,

green e digitale. Tutte questioni legate a doppio filo alle aspettative di rilancio degli investimenti pubblici e privati associate al PR. La priorità accordata dalla «nuova» Europa alla coesione economica, sociale e territoriale, accolta nel PNRR, dovrà tradursi in un'effettiva capacità di rispettare le finalità di riequilibrio territoriale superando le criticità fin qui incontrate. Un'occasione, probabilmente irripetibile, per una «ricostruzione» nazionale fondata sugli obiettivi complementari della crescita e della riduzione delle disuguaglianze, riequilibrando le condizioni di accesso ai diritti di cittadinanza e ricomponendo la divaricazione quali-quantitativa tra sistemi produttivi regionali. Obiettivi ambiziosi che dovrebbero investire il complesso delle politiche pubbliche, gestendo opportunamente la coesistenza tra PNRR e politica di coesione europea e nazionale risolvendo lo storico «conflitto» tra politica ordinaria e aggiuntiva.

[L'indice del Rapporto SVIMEZ](#)

[Rapporto SVIMEZ in versione ridotta diviso per parti](#)

Materiali della Presentazione del Rapporto SVIMEZ 2022

[Relazione introduttiva del Direttore SVIMEZ Luca Bianchi](#)

[Le slides del Direttore SVIMEZ Luca Bianchi](#)

[Il comunicato](#)

[Il programma](#)

La Presentazione del Rapporto SVIMEZ 2022 - L'economia e la società del Mezzogiorno può essere rivista sul canale Youtube della SVIMEZ ([clicca qui per rivedere la presentazione](#)).

[Sito Svimez](#)

Inventario Biblioteca 13994

[Rapporto Svimez 2021](#)

[Rapporto Svimez 2020](#)

[Rapporto Svimez 2019](#)

[Rapporto Svimez 2018](#)

[Rapporto Svimez 2017](#)

[Rapporto Svimez 2016](#)

(Fonte: sito [Biblioteca Agenzia per la Coesione territoriale](#))